Codice A1709C
D.D. 12 marzo 2021, n. 223
Azienda faunistico-venatoria ''PIETRAPORZIO'' (CN) - Presa d'atto cambio concessionario.

ATTO DD 223/A1709C/2021 DEL 12/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Azienda faunistico-venatoria “PIETRAPORZIO” (CN) – Presa d’atto cambio concessionario.

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”.

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii con la quale sono stati approvati i criteri vigenti in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

Vista la determinazione dirigenziale n. 105 del 06/02/2017 con la quale è stata rinnovata la concessione di Azienda faunistico-venatoria denominata “PIETRAPORZIO” di complessivi ettari 2.751, ubicata nel Comune di Pietraporzio e ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo a favore del Sig. Viglietta Matteo quale amministratore unico della Società “Azienda faunistico-venatoria Pietraporzio S.r.l.” fino al 31.01.2026, con la prescrizione che lo stesso dovrà, allo scadere del quinquennio (27/01/2022), richiedere nuovamente al Settore Biodiversità e aree naturali, la valutazione d’incidenza, come da determinazione dirigenziale n. 46 del 27/01/2017.

Vista ora l’istanza di sostituzione Concessionario pervenuta al Settore A1700A Prot. n. 00029003 del 16.12.2020 da parte del Sig. Viglietta Roberto, nuovo Direttore concessionario dell’Azienda faunistico-venatoria “PIETRAPORZIO” subentrato al Sig. Viglietta Matteo deceduto in data

23/11/2020.

Preso atto che il Sig. Viglietta Roberto è stato nominato Presidente della Società “Azienda faunistico-venatoria Pietraporzio S.r.l.” a seguito dell’Assemblea del 30/11/2020 la cui copia del verbale è stata allegata all’istanza di sostituzione concessionario sopraspecificata.

Vista la richiesta del certificato antimafia effettuata da questo settore alla Prefettura competente di Cuneo PR_CNUTG_Ingresso_0010872_20210309 e l'esito della stessa.

Dato atto dell’osservanza dei criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell’art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Vista la scheda n. 174 dell’allegato A della D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908” che fissa in giorni 90 dalla data di ricevimento dell’istanza, il termine finale del procedimento amministrativo in esame.

Ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza di sostituzione del Concessionario dell’Azienda faunistico-venatoria.

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

- Di prendere atto della nomina del Sig. Viglietta Roberto a Concessionario dell'Azienda faunistico-venatoria "PIETRAPORZIO", ubicata nel Comune di Pietraporzio e ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo in sostituzione del Sig. Viglietta Matteo, deceduto.

- Di dare atto che il nuovo Concessionario sarà tenuto al rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 105 del 06/02/2017 di rinnovo della concessione dell'Azienda faunistico-venatoria "PIETRAPORZIO" fino al 31/01/26 che qui si intendono integralmente richiamate per farne parte integrante e sostanziale, compresa, quindi, la prescrizione che lo stesso dovrà, allo scadere del quinquennio (27/01/2022), richiedere nuovamente al Settore Biodiversità e aree naturali, la valutazione d'incidenza, come da determinazione dirigenziale del medesimo settore n. 46 del 27/01/2017.

Il Settore regionale infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda faunistica-venatoria "PIETRAPORZIO" e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione e dal presente atto anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e all'ex Provincia di Cuneo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino